

ATELIER 2: WEB E PARTECIPAZIONE

Francesco Fassi

Politecnico di Milano Dipartimento B.E.S.T.

Francesco.fassi@polimi.it

Federico Prandi

Politecnico di Milano Dipartimento B.E.S.T.

federico.prandi@diar-topo.polimi.it

Titolo:

Web-GIS e cartografia web: aspetti tecnici per una cartografia partecipativa

Oggi, la principale modalità di accesso all'informazione GIS avviene attraverso Internet che consente una immediata accessibilità e disponibilità dell'informazione cartografica a un numero sempre più ampio di utenti. L'avvento della cartografia web può essere considerato come un nuovo filone cartografico. Precedentemente, la cartografia costituiva un mondo riservato a poche società, istituti e agenzie, dal momento che richiedeva software e hardware costosi e complessi così come sofisticate competenze di cartografi e ingegneri geomatici. Il trasferimento facile ed economico di dati geografici attraverso internet consente l'integrazione di fonti dati diverse, aprendo così nuove opportunità: Chiunque abbia una minima competenza e un'infrastruttura apposita può diventare un fornitore di dati geografici. Ciò può costituire sia un vantaggio che uno svantaggio: se da un lato consente a chiunque di produrre carte e allargare considerevolmente il pubblico degli utenti/produttori di carte, dall'altro incrementa la possibilità di errori e l'omissione di informazioni dovute a una impreparazione rispetto ai principi di tipo geografico e cartografico che possono generare false informazioni. Il "cartografo web" è abilitato a trattare questioni tecnologiche e a studiare aspetti teorici: l'uso delle carte web, la valutazione e l'ottimizzazione delle tecniche e dei flussi di lavoro, la fruibilità delle carte, gli aspetti sociali e altro ancora. Per questo il cartografo gioca un ruolo strategico come quello di supervisore dei metodi e principi di analisi geografica e cartografica.

Lo scopo di questo intervento è di fornire informazioni sulle nuove opportunità e le sfide offerte dalla tecnologia web per la cartografia e le correlate geoscienze; descrivere lo sviluppo, i cambiamenti le prospettive della disciplina all'interno della cornice dello sviluppo del web: infatti con il rapido aumento dei servizi geospaziali, è cresciuta l'esigenza di metodologie rigorose per la raccolta dei dati e per la loro sistematizzazione. In particolare le applicazioni web-GIS permettono la distribuzione di dati geografici in internet e l'utilizzo nella rete di analisi spaziali e carte visualizzate in schermi adatti al software GIS.

Possiamo, in sintesi, affermare che il Web-GIS gestisce flussi di informazione secondo le seguenti tre fasi: i) l'utente manda (attraverso un'apposita interfaccia web) una richiesta in cui viene definita l'area di interesse e i dati richiesti, ii) in base alla richiesta ricevuta il sistema di ricerca Web-GIS cerca nell'archivio l'informazione (file, image, ODBC, OGC Web-Service) e restituisce la specificata porzione di territorio, iii) una o più immagini vengono generate e fornite al cliente-utente.

Quattro sono le principali componenti tecnologiche del sistema: i Geo-Data, il web-server, la carta server e l'interfaccia cliente.

Un nuovo interessante sviluppo nella Geo-Informazione è costituito dalle carte collaborative, in cui una molteplicità di soggetti partecipa al fine di crearle e migliorarle sul web. Questo sistema può avere un grande potenziale sebbene possano verificarsi molti problemi tecnici e metodologici (simultanea revisione attraverso il web delle strutture geografiche); la possibilità di permettere a un enorme numero di utenti di manipolare dati può richiedere un controllo di qualità, prima che vengano resi pubblici. Molti sono gli aspetti da considerare al fine di migliorare la qualità dell'informazione geografica sul web.